

**GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.**

---

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

**AL 31 MARZO 2015**

---

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2015 – ATTIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31 marzo 2015	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	1.625	1.673	1.785
Concessioni licenze marchi	431	439	22
Avviamento	7.411	7.411	7.211
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Altre	707	719	0
	<b>10.174</b>	<b>10.242</b>	<b>9.018</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni e fabbricati:			
Terreni	5.707	5.707	5.672
Fabbricati	12.225	12.396	12.415
<i>Totale</i>	<u>17.932</u>	<u>18.103</u>	<u>18.087</u>
Impianti e macchinario	12.642	13.168	15.318
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Altri beni	2.297	2.191	1.433
Migliorie su immobili di terzi	82	88	52
Immobilizzazioni in corso e acconti	70	343	112
	<b>33.023</b>	<b>33.893</b>	<b>35.002</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>			
Partecipazioni:			
Partecipazioni in società collegate	1.925	1.825	1.789
Partecipazioni in altre imprese	15	15	15
<i>Totale</i>	<u>1.940</u>	<u>1.840</u>	<u>1.804</u>
Crediti finanziari	65	54	50
	<b>2.005</b>	<b>1.894</b>	<b>1.854</b>
<b>Imposte anticipate</b>	<b>5.095</b>	<b>4.986</b>	<b>5.429</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>50.297</b>	<b>51.015</b>	<b>51.303</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Rimanenze</b>			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	6.307	6.724	5.866
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	172	187	362
Prodotti finiti e merci	17.103	14.889	15.966
<i>Totale</i>	<u>23.582</u>	<u>21.800</u>	<u>22.194</u>
Rimanenze attività immobiliare - terreni	4.660	4.629	4.064
	<b>28.242</b>	<b>26.429</b>	<b>26.258</b>
<b>Crediti commerciali, altri crediti e risconti</b>			
Verso clienti			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	40.450	40.087	41.257
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	762	836	969
<i>Totale</i>	<u>41.212</u>	<u>40.923</u>	<u>42.226</u>
Verso imprese consociate e collegate	1.560	1.036	767
Verso altri	951	909	1.356
Risconti attivi	684	327	589
	<b>44.407</b>	<b>43.195</b>	<b>44.938</b>
<b>Crediti Tributarî</b>	<b>2.468</b>	<b>2.493</b>	<b>2.726</b>
<b>Disponibilità liquide</b>			
Depositi bancari e postali	268	826	463
Denaro e valori in cassa	30	28	29
	<b>298</b>	<b>854</b>	<b>492</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>75.415</b>	<b>72.971</b>	<b>74.414</b>
Attività destinate alla vendita	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>125.712</b>	<b>123.986</b>	<b>125.717</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2015 – PASSIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31 marzo 2015	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Di spettanza del Gruppo</b>			
Capitale sociale	11.285	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(790)	(790)	(790)
Riserva Legale	2.257	2.257	2.257
Altre riserve di utili	43.419	43.417	46.674
Riserva da differenze di traduzione	(3)	(3)	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	(2.008)	(2.739)	(5.853)
Utile (Perdita) del periodo	(163)	727	(343)
	<b>53.997</b>	<b>54.154</b>	<b>53.227</b>
<b>Di spettanza di terzi</b>			
Capitale e riserve	0	0	0
Utile (Perdita) del periodo	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>53.997</b>	<b>54.154</b>	<b>53.227</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Fondi non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	1.971	1.993	1.770
Altri fondi per rischi ed oneri	2.437	2.441	1.943
	<b>4.408</b>	<b>4.434</b>	<b>3.713</b>
<b>Fondo per imposte differite</b>	<b>1.765</b>	<b>1.739</b>	<b>1.811</b>
<b>Debiti finanziari verso banche</b>	<b>7.279</b>	<b>5.278</b>	<b>7.116</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>13.452</b>	<b>11.451</b>	<b>12.640</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Debiti commerciali, altri debiti e risconti</b>			
Verso fornitori	18.155	20.353	19.673
Verso imprese consociate e collegate	100	98	48
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	976	1.240	936
Altri debiti	4.449	5.360	5.742
Risconti passivi	86	96	4
	<b>23.766</b>	<b>27.147</b>	<b>26.403</b>
<b>Debiti tributari</b>	<b>1.325</b>	<b>948</b>	<b>1.642</b>
<b>Altri fondi correnti</b>	<b>329</b>	<b>329</b>	<b>65</b>
<b>Debiti finanziari verso banche</b>	<b>32.843</b>	<b>29.957</b>	<b>31.740</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>58.263</b>	<b>58.381</b>	<b>59.850</b>
<b>Passività destinate alla vendita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>125.712</b>	<b>123.986</b>	<b>125.717</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2015

<i>Valori in migliaia di euro</i>	I trimestre 2015	I trimestre 2014	Esercizio 2014
<b>Ricavi operativi</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.121	21.407	94.841
Altri ricavi operativi	89	256	1.104
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>20.210</b>	<b>21.663</b>	<b>95.945</b>
<b>Costi operativi</b>			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	7.345	8.810	38.600
Costi per servizi	5.490	5.725	25.847
Locazioni e noleggi	415	484	1.688
Altri costi operativi	311	284	1.439
Costo del personale	5.081	4.815	19.075
- di cui non ricorrenti:	85	0	322
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.290	1.240	5.286
Svalutazione crediti	221	227	874
Altri accantonamenti	30	64	243
- di cui non ricorrenti:	0	0	113
<b>Totale costi operativi</b>	<b>20.183</b>	<b>21.649</b>	<b>93.052</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>27</b>	<b>14</b>	<b>2.893</b>
<b>Risultato operativo al netto delle componenti operative non ricorrenti</b>	<b>112</b>	<b>14</b>	<b>3.328</b>
Proventi finanziari	0	2	45
Oneri finanziari	(300)	(265)	(1.220)
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	0	0	0
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	97	30	137
<b>Totale gestione finanziaria</b>	<b>(203)</b>	<b>(233)</b>	<b>(1.038)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(176)</b>	<b>(219)</b>	<b>1.855</b>
Imposte	13	(124)	(1.128)
<b>Utile (perdita) netto del periodo derivante dall'attività di funzionamento</b>	<b>(163)</b>	<b>(343)</b>	<b>727</b>
Utili netti derivanti da attività destinate alla dismissione	0	0	0
<b>Utile (perdita) netto del periodo</b>	<b>(163)</b>	<b>(343)</b>	<b>727</b>
<b>Quota di spettanza dei terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Quota di spettanza del Gruppo</b>	<b>(163)</b>	<b>(343)</b>	<b>727</b>

## OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Il conto economico consolidato al 31 marzo 2015 del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. evidenzia un **risultato operativo** (differenza tra ricavi e costi operativi) in pareggio (+27 mila euro), registrando un andamento sostanzialmente stabile rispetto al risultato operativo conseguito nel primo trimestre 2014 (+ 14 mila euro).

Nei primi mesi del 2015 l'economia italiana presenta un quadro ancora eterogeneo, nell'ambito del quale il mercato del lavoro presenta ancora segnali contrastanti e dove il processo di deflazione risulta stabilizzato. Nel complesso, l'indicatore anticipatore dell'economia italiana permane su livelli positivi, supportando l'ipotesi di un miglioramento dell'attività economica per i mesi futuri.

Nell'industria delle vernici i dati del primo trimestre 2015 evidenziano un trimestre ancora difficile, in particolare per ciò che riguarda il settore dell'Edilizia in Italia. Come riportato da ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), l'edilizia italiana non vede ancora la fine della crisi che, per essere superata in modo definitivo, va contrastata con un piano di interventi strutturato da affiancare al buon andamento del segmento della ristrutturazione, il quale, da solo, non è sufficiente a invertire il trend in contrazione del settore costruzioni. Le proposte per il 2015 pongono come obiettivo primario il ritorno degli investimenti per la messa in sicurezza del territorio e delle scuole, la riqualificazione delle periferie e il completamento delle infrastrutture di collegamento.

Scendendo nell'analisi, in questo contesto macroeconomico ancora difficile, nel primo trimestre 2015 il Gruppo ha realizzato **ricavi delle vendite e delle prestazioni** per 20.121 mila euro (21.407 mila euro nel primo trimestre 2014) in diminuzione di 1.286 mila euro rispetto al primo trimestre 2014 (-6%) per effetto in particolare dell'andamento delle vendite in flessione nel settore l'Edilizia, a fronte di un andamento positivo del settore Mare. Al fine di poter confrontare l'andamento delle vendite, è necessario considerare che il primo trimestre del 2014 aveva evidenziato per il settore Edilizia un andamento particolarmente positivo rispetto alla stagionalità delle vendite, di norma caratterizzata da tassi di crescita più elevati nei mesi centrali dell'esercizio e da tassi più contenuti nel primo e ultimo trimestre di ogni esercizio; l'incremento di fatturato registrato nel primo trimestre 2014 aveva poi subito un significativo rallentamento a partire dal mese di maggio 2014.

Le vendite per i primi mesi dell'esercizio 2015 confermano un *trend* in linea con l'andamento tipico del settore, caratterizzato da tassi di crescita contenuti nei primi tre mesi dell'esercizio, con variazioni in aumento a partire dal mese di aprile, come confermato dall'andamento positivo delle vendite conseguito dal Gruppo nel mese di aprile 2015.

Occorre infine evidenziare che i ricavi registrati nel primo trimestre 2014 includevano vendite realizzate dalla controllata Brignola S.r.l. verso Orazio Brignola S.r.l. per 435 mila euro derivanti dalla vendita di materie prime nell'ambito di accordi collaterali all'operazione di cessione del ramo d'azienda da Orazio Brignola S.p.A. a Brignola S.r.l., come di seguito meglio descritta.

Se dal confronto con il primo trimestre 2014 si esclude l'effetto di tali vendite a Orazio Brignola S.p.A., la variazione in diminuzione del fatturato del primo trimestre 2015 rispetto al primo trimestre 2014 risulta più contenuta e pari a 851 mila euro (-4,1%).

In merito alla controllata **Brignola S.r.l.**, costituita in data 4 giugno 2013 da Boero Bartolomeo S.p.A. che ne possiede il 100%, si ricorda che in data 11 giugno 2013 la controllata stipulava un contratto d'affitto del ramo d'azienda commerciale di Orazio Brignola S.p.A., in allora operante sul mercato nazionale nei settori Edilizia e Yachting con i marchi Brignola e Torre e in procinto di presentare istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, procedura concorsuale a cui è stata successivamente ammessa.

Il contratto di affitto del ramo d'azienda prevedeva un diritto di opzione in favore di Orazio Brignola S.p.A. per la vendita del ramo commerciale a Brignola S.r.l. in caso di intervenuta omologa del piano di concordato preventivo che Orazio Brignola S.p.A. ha presentato nel corso del 2013.

In data 12 giugno 2014 il contratto di cui trattasi, giunto a naturale scadenza, è stato prorogato dalle Parti fino al 30 giugno 2015, alle medesime condizioni del precedente accordo, ivi incluse le disposizioni relative all'opzione di vendita.

In data 30 dicembre 2014 Brignola S.r.l. ha concesso a Orazio Brignola S.p.A. (in liquidazione e in concordato preventivo) un'ulteriore opzione di vendita del ramo d'azienda commerciale anche prima dell'omologa del piano di concordato, purché tale ulteriore opzione di vendita venisse esercitata entro il 31 dicembre 2014. E invero, in data 31 dicembre 2014, Orazio Brignola S.p.A., ottenuta l'autorizzazione di legge da parte del competente Tribunale di Genova, Sezione Fallimentare, ha esercitato il suddetto diritto di opzione e successivamente, in data 13 gennaio 2015, è stato stipulato il relativo atto di cessione di azienda per mezzo del quale Brignola S.r.l. ha acquisito, con efficacia retroattiva alle ore 16 del 31 dicembre 2014, il ramo commerciale già in precedenza descritto.

In pari data Brignola S.r.l. ha versato a Orazio Brignola S.p.A. l'importo di 1.047.599,21 euro determinato sottraendo dal prezzo della cessione del ramo di 1.800.000 euro (fissato sulla base del contratto di affitto originario) le seguenti componenti:

1. tutti i canoni versati dalla Cessionaria alla Cedente nel corso della durata del contratto d'affitto, ammontanti a complessivi 440 mila euro, e imputati in conto prezzo ai sensi del contratto di affitto originario;
2. le passività trasferite corrispondenti alle quote di T.F.R. e alle indennità di fine rapporto (c.d. "indennità di clientela") relative rispettivamente ai dipendenti e agli agenti trasferiti con il ramo d'azienda.

Al 31 dicembre 2014, perfezionatasi la cessione del ramo con l'esercizio dell'opzione da parte della Cedente, ivi inclusi i rischi connessi alla relativa proprietà, la controllata Brignola S.r.l. ha provveduto pertanto a contabilizzare l'acquisto del ramo d'azienda per il prezzo convenuto di 1,8 milioni di euro, procedendo a imputare tutti i canoni di affitto precedentemente pagati, come anticipi sul prezzo a seguito dell'acquisto dello stesso ramo d'azienda, sulla base di quanto previsto dal contratto di affitto originario.

Si ricorda che nel 2013, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di affitto originario del ramo d'azienda commerciale Brignola, le parti avevano previsto anche la stipulazione di una serie di contratti accessori volti a regolamentare principalmente la compravendita di prodotti finiti e materie prime. In virtù di tali accordi la società controllata acquistava i prodotti finiti, da rivendere ai clienti finali, da Orazio Brignola S.p.A. e vendeva alla stessa le materie prime necessarie alla produzione.

A partire dal mese di maggio 2014 è avvenuto il definitivo trasferimento della produzione dei prodotti a marchio Brignola e Torre nello stabilimento di Rivalta Scrivia di proprietà della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A., produzione precedentemente realizzata da Orazio Brignola S.p.A. (in liquidazione e in concordato preventivo) nell'ambito degli accordi sopra descritti.

Sono di seguito descritti nel dettaglio gli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente.

### **Edilizia**

L'andamento del settore, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Fai-da-te e, a partire dal mese di giugno 2013, Brignola e Torre, evidenzia un fatturato in diminuzione del 7,1 % rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2014.

Come già anticipato, il comparto delle costruzioni, in contrazione a partire dal 2008, non mostra ancora significativi segnali di inversione di tendenza; l'andamento positivo delle ristrutturazioni e degli interventi di riqualificazione energetica non sono sufficienti a sollevare il settore dalla stasi che grava su di esso. In aggiunta a ciò occorre ricordare, come già precisato, che il primo trimestre di ogni esercizio è di norma caratterizzato da tassi di incremento molto contenuti in considerazione della stagionalità delle vendite di norma concentrate nei mesi centrali dell'esercizio. Straordinariamente, l'andamento delle vendite nel primo trimestre dell'esercizio 2014 aveva evidenziato tassi di crescita particolarmente positivi rispetto al normale andamento delle vendite, per poi rallentare nei mesi successivi.

Nonostante l'instabile quadro economico e la situazione critica del settore delle costruzioni, il management del Gruppo ritiene che il rilancio dei marchi Brignola e Torre, le ottimizzazioni a esso connesse, la maggior attenzione riservata ai mercati esteri e la capacità del Gruppo di dinamizzare le vendite con iniziative e prodotti nuovi (anche innalzandone il contenuto tecnologico in un'ottica di sostenibilità e eccellenza qualitativa), potranno favorire un positivo sviluppo delle vendite nei prossimi mesi del 2015.

In merito alle iniziative avviate nel primo trimestre 2015, il settore Edilizia ha assistito all'apertura del primo *concept store* del Gruppo Boero, inaugurato a Milano nel mese di marzo, che accompagnerà la durata dell'Expo milanese. Dopo la sponsorizzazione della prima edizione del Milano Design Film Festival, Boero ha debuttato in zona Brera rafforzando il legame con il mondo della creatività e del *design*. L'iniziativa è stata arricchita dal lancio della nuova collezione Milano, che affianca la linea di 150 colori con effetti decorativi Artdecor nell'offerta di prodotti specifici per l'arredamento.

### **Mare**

Il settore, in miglioramento del 3,5% rispetto al primo trimestre 2014, è principalmente costituito dall'attività delle vernici per lo Yachting, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero YachtCoatings, Attiva Marine e Veneziani Yachting. Fanno parte del settore anche le vendite realizzate verso la collegata Boat S.p.A., operante nel settore Navale. Nei primi mesi del 2015 il settore ha continuato a essere interessato dal difficile andamento del mercato italiano e dei mercati mediterranei, mentre segnali di ripresa provengono dai paesi del resto d'Europa. Si segnala una ripresa degli ordini da clienti nella cantieristica superyacht, ove l'Italia conferma il suo importante ruolo, mentre la crisi economica colpisce maggiormente la nautica da diporto, forzando i cantieri alla ricerca di sviluppi su mercati extra-europei. Anche in tale comparto il Gruppo ha mantenuto comunque un fatturato complessivamente stabile, che ha permesso il mantenimento della quota di mercato.

Il **risultato operativo** del primo trimestre 2015 chiude in sostanziale pareggio (+27 mila euro) registrando un andamento in linea rispetto al primo trimestre 2014 (+14 mila euro) determinato da effetti contrapposti: dall'andamento del fatturato in contrazione rispetto al primo trimestre 2014 come già evidenziato, dalla riduzione dei costi per acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze, dal contenimento dei costi fissi perseguito dal management. Il risultato operativo del primo trimestre 2015 ha inoltre beneficiato del miglioramento della marginalità derivante dal trasferimento della produzione dei prodotti a marchio Brignola e Torre nello stabilimento di Rivalta Scrivia di proprietà della

capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A., produzione precedentemente realizzata da Orazio Brignola S.p.A. (in liquidazione e in concordato preventivo). Tale trasferimento si è realizzato a partire dal mese di maggio dell'esercizio 2014.

Per quanto attiene alle **componenti non ricorrenti**, il Gruppo ha registrato nel primo trimestre 2015 costi non ricorrenti per 85 mila euro iscritti alla voce “*costo del personale*” inerenti a interventi di riorganizzazione, assenti nel primo trimestre 2014.

Il risultato operativo del Gruppo per il primo trimestre 2015, al netto delle componenti operative non ricorrenti pari a -85 mila euro, evidenzia un risultato operativo positivo pari a 112 mila euro, in aumento di 98 mila euro rispetto al risultato operativo del primo trimestre 2014 pari a 14 mila euro.

La tabella sottostante illustra l'incidenza dei costi più significativi rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	I trimestre 2015	I trimestre 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	100	100
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	36,50%	41,15%
Servizi, locazioni e noleggi	29,35%	29,00%

La voce **acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze**, pari a 7.345 mila euro per il periodo gennaio-marzo 2015, evidenzia una diminuzione di 1.465 mila euro rispetto al primo trimestre 2014 (8.810 mila euro).

L'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni risulta in riduzione rispetto all'esercizio precedente, confermando le possibilità per il 2015 di moderata riduzione delle quotazioni delle principali materie prime. Come già evidenziato, sulla variazione in diminuzione della voce incidono positivamente le sinergie positive derivanti dal trasferimento della produzione dei prodotti a marchio Brignola e Torre nello stabilimento di Rivalta Scrivia avvenuto a partire dal mese di maggio dell'esercizio 2014.

I **costi per servizi** evidenziano una diminuzione di 235 mila euro derivante dalla riduzione dei costi fissi perseguita dal management attraverso politiche di contenimento dei costi al fine di fronteggiare la congiuntura economica ancora difficile.

L'incremento del **costo del personale**, che passa da 4.815 mila euro al 31 marzo 2014 a 5.081 mila euro al 31 marzo 2015, risulta determinato dall'iscrizione di oneri non ricorrenti per 85 mila euro registrati nel primo trimestre 2015 relativi a interventi di riorganizzazione e dall'aumento del numero di dipendenti per effetto soprattutto dell'ingresso di lavoratori precedentemente impiegati in Orazio Brignola S.p.A..

Il **risultato della gestione finanziaria**, oneroso per 203 mila euro al 31 marzo 2015 contro 233 mila euro al 31 marzo 2014, risulta in lieve diminuzione rispetto al primo trimestre 2014.

La **perdita netta** del Gruppo per il primo trimestre 2015 si riduce, passando da 343 mila euro per il primo trimestre 2014 a 163 mila euro nel primo trimestre 2015. Contrariamente a quanto avvenuto nel primo trimestre 2014, le imposte del periodo rappresentano una componente positiva (+ 13 mila euro al 31 marzo 2015; -124 mila euro al 31 marzo 2014).

Come già precisato, si ricorda che il Gruppo svolge un'attività che presenta significative variazioni stagionali nell'ammontare delle vendite nel corso dell'anno: in particolare, il risultato

del primo trimestre risente dell'andamento stagionale delle vendite caratterizzato da tassi di crescita contenuti nei primi mesi dell'anno, via via più elevati nel periodo marzo-luglio.

L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo, pari a 39.824 mila euro al 31 marzo 2015, evidenzia un peggioramento di 1.460 mila euro rispetto al 31 marzo 2014 (indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2014 pari a 38.364 mila euro) principalmente riconducibile alla posizione finanziaria netta della controllata Brignola S.r.l. in peggioramento a causa all'esborso finanziario di 1.048 mila euro sostenuto nel mese di gennaio 2015 per l'acquisto del ramo d'azienda da Orazio Brignola S.p.A., così come meglio descritto in parte precedente del presente Resoconto. L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo (-39.824 mila euro al 31 marzo 2015) risulta in peggioramento di 5.443 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014 (indebitamento finanziario netto pari a 34.381 mila al 31 dicembre 2014) principalmente per effetto della stagionalità delle vendite che caratterizza i settori operativi del Gruppo. Per una dettagliata analisi dell'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo si rimanda a parte successiva del presente Resoconto.

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio la società Capogruppo ha effettuato **investimenti** in immobilizzazioni immateriali e materiali per 389 mila euro (690 mila euro nel primo trimestre 2014, 3.372 mila euro nell'esercizio 2014).

Per ciò che riguarda la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., operante nel settore immobiliare, nel primo trimestre 2015 sono proseguite le attività finalizzate alla vendita dei lotti 2 e 4 dell'area di Genova-Molassana. A tale proposito si ricorda che gli interventi edilizi dei lotti 2 e 4 sono cantierabili e che nell'esercizio 2014 si era definitivamente concluso il procedimento di Conferenza dei Servizi con l'ottenimento dei permessi di costruire.

A fine esercizio 2014 la controllata riceveva una manifestazione preliminare di interesse non vincolante, finalizzata a un possibile acquisto delle aree edificabili corrispondenti ai settori 2 e 4, sulle quali realizzare un programma di edilizia residenziale sociale, da parte di una primaria società di gestione del risparmio per conto di un fondo comune di investimento immobiliare specializzato in interventi di *social housing*.

Nel bilancio dell'esercizio 2014 la controllata procedeva pertanto all'adeguamento del valore di iscrizione di tali settori al valore indicato nella lettera di intenti preliminare con una conseguente svalutazione di 4.176 mila euro (3.028 mila euro al netto delle imposte anticipate IRES). Le trattative stanno fattivamente proseguendo nel corso del corrente anno con la negoziazione del relativo contratto preliminare.

Successivamente alla chiusura del trimestre, in data 29 aprile 2015, si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2014 e deliberato la copertura integrale della perdita dell'esercizio 2014 pari a 2.326.116,64 euro mediante integrale utilizzo di utili a nuovo da rettifiche IAS disponibili per 407.305,75 euro e, per il residuo di 1.918.810,89 euro, mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria.

L'Assemblea degli Azionisti, tenuto conto sia dell'utile netto 2014 conseguito dal Gruppo ed emergente dal relativo bilancio consolidato sia della consistente patrimonializzazione della Capogruppo e della situazione finanziaria della stessa, ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di deliberare la distribuzione, a titolo di dividendo straordinario, di una quota parte della riserva straordinaria per un importo complessivamente ammontante a 642.343,80 euro, corrispondenti a 0,15 euro per azione da attribuire a ciascuna delle 4.282.292 azioni ordinarie costituenti il totale delle azioni ordinarie, dedotte numero 58.087 azioni proprie. Il suddetto dividendo straordinario è stato posto in pagamento – al netto delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal 13 maggio 2015, con data stacco della cedola n. 33 fissata per il giorno 11 maggio 2015 e record date (data rilevante ai fini della legittimazione al pagamento del dividendo ai sensi dell'articolo 83 terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio

1998 n. 58 e dell'articolo 2.6.7, comma 2 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) individuata nel giorno 12 maggio 2015.

Nel mese di aprile del corrente esercizio e nel periodo immediatamente successivo, le vendite conseguite dal Gruppo hanno evidenziato una tendenza in leggero miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2014.

In questo contesto ancora complesso, il management del Gruppo sta ponendo in essere tutte le misure necessarie per mantenere l'equilibrio finanziario ed economico attraverso, come già per gli esercizi precedenti, il mantenimento di piani di contenimento dei costi fissi e di struttura, un attento controllo della posizione finanziaria e nuove iniziative commerciali.

Questo complesso di attività consentirà al Gruppo di preservare il suo equilibrio economico e finanziario, anche in previsione di possibili operazioni di acquisizione da attuare nel corso di un prossimo futuro.

Per il 2015, pur nella difficoltà di prevedere l'andamento dei ricavi nei prossimi mesi, dato il contesto generale ancora instabile, alla data del presente Resoconto il risultato lordo consolidato della gestione corrente del Gruppo e della società Capogruppo è previsto in utile.

Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente a eventi futuri e, per loro natura, sono soggette a una componente intrinseca di rischiosità e incertezza.

## NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

### Criteri generali e principi contabili

Il Gruppo Boero ha predisposto il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015, secondo quanto indicato all'articolo 154-ter "*Relazioni finanziarie*" del Testo Unico della Finanza (TUF) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 con cui il legislatore italiano ha dato attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva *Transparency*) in materia di informativa periodica.

Il risultato del periodo è stato determinato al netto delle imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

I prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico al 31 marzo 2015 sono stati redatti conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e dai relativi principi interpretativi (IFRIC) adottati dalla Commissione Europea. Nella predisposizione del presente Resoconto trimestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2014, cui si rinvia.

Tali criteri potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2015 per effetto di possibili orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi o loro interpretazioni da parte dell'International Accounting Standard Board o del International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Si segnala infine, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili. I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31 dicembre 2014.

## Contenuto e variazioni delle principali voci

Per quanto riguarda l'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo, il prospetto seguente permette di spiegare le variazioni registrate rispetto al 31 marzo 2014 e al 31 dicembre 2014.

Euro/migliaia	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2014	Variaz. 31/03/15- 31/12/14	Variaz. 31/03/15- 31/03/14
Rimanenze	23.582	21.800	22.194	1.782	1.388
Rimanenze attività immobiliare – Terreni	4.660	4.629	4.064	31	596
Crediti commerciali	42.772	41.959	42.993	813	(221)
Altri crediti correnti e risconti	1.635	1.236	1.945	399	(310)
Crediti tributari correnti	2.468	2.493	2.726	(25)	(258)
Debiti commerciali	(18.255)	(20.451)	(19.721)	2.196	1.466
Altri debiti correnti e risconti	(5.511)	(6.696)	(6.682)	1.185	1.171
Debiti tributari correnti	(1.325)	(948)	(1.642)	(377)	317
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(329)	(329)	(65)	0	(264)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>49.697</b>	<b>43.693</b>	<b>45.812</b>	<b>6.004</b>	<b>3.885</b>
Immobilizzazioni Immateriali	10.174	10.242	9.018	(68)	1.156
Immobilizzazioni Materiali	33.023	33.893	35.002	(870)	(1.979)
Immobilizzazioni Finanziarie	2.005	1.894	1.854	111	151
Imposte anticipate	5.095	4.986	5.429	109	(334)
Fondi non correnti	(4.408)	(4.434)	(3.713)	26	(695)
Fondi per imposte differite	(1.765)	(1.739)	(1.811)	(26)	46
<b>Capitale investito netto</b>	<b>93.821</b>	<b>88.535</b>	<b>91.591</b>	<b>5.286</b>	<b>2.230</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(39.824)</b>	<b>(34.381)</b>	<b>(38.364)</b>	<b>(5.443)</b>	<b>(1.460)</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>53.997</b>	<b>54.154</b>	<b>53.227</b>	<b>(157)</b>	<b>770</b>

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo, pari a 39.824 mila euro al 31 marzo 2015, risulta in peggioramento di 1.460 mila euro rispetto al 31 marzo 2014 (indebitamento finanziario netto di 38.364 mila euro). Sulla variazione hanno influito fattori contrastanti: da un lato si è verificato un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto della capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A., dall'altro vi è stato un maggiore fabbisogno finanziario da parte delle controllate Brignola S.r.l. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A..

In particolare il maggiore indebitamento della controllata Brignola S.r.l. (-2.901 mila euro al 31 marzo 2014; -4.662 mila euro al 31 marzo 2015) discende dall'esborso di 1.048 mila euro avvenuto nel mese di gennaio 2015 per l'acquisto del ramo d'azienda da Orazio Brignola S.p.A. così come meglio spiegato in parte precedente del presente Resoconto intermedio.

Al peggioramento della posizione finanziaria netta del Gruppo ha inoltre contribuito il maggiore indebitamento della controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. che passa da 301 mila euro al 31 marzo 2014 a 1.229 mila euro al 31 marzo 2015, con un peggioramento di 928 mila euro principalmente determinato dal pagamento avvenuto nel 2014 di 737 mila euro delle aree limitrofe al lotto 3, acquistate nel 2013 in quanto indispensabili per garantire l'edificabilità dell'intero lotto alienato.

Per contro la posizione finanziaria netta della Capogruppo migliora di 1,2 milioni di euro passando da un indebitamento finanziario netto di 35,4 milioni di euro al 31 marzo 2014 a 34,2 milioni di euro al 31 marzo 2015 per effetto dei flussi delle attività operative al lordo delle componenti non monetarie (ammortamenti e svalutazioni) in misura superiore agli investimenti effettuati in immobilizzazioni, a fronte di un capitale circolante netto in leggero aumento.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo (39.824 mila euro al 31 marzo 2015) risulta in peggioramento di 5.443 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014 (indebitamento finanziario netto di 34.381 mila euro) principalmente a causa dell'aumento del capitale circolante netto per ciò che riguarda le rimanenze legate agli incrementi delle scorte di magazzino che tipicamente caratterizzano i primi mesi dell'esercizio a seguito della curva di stagionalità delle vendite, oltre che per l'esborso di 1.048 mila euro per l'acquisto del ramo d'azienda da Orazio Brignola S.p.A. avvenuto nel mese di gennaio 2015, commentato nel precedente paragrafo.

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza, la posizione finanziaria netta del Gruppo è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2014	Variaz.	Variaz.
				31/03/15- 31/12/14	31/03/15- 31/03/14
Denaro e valori in cassa	30	28	29	2	1
Depositi bancari e postali	268	826	463	(558)	(195)
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>298</b>	<b>854</b>	<b>492</b>	<b>(556)</b>	<b>(194)</b>
Debiti bancari correnti	(29.000)	(26.114)	(28.169)	(2.886)	(831)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.843)	(3.843)	(3.571)	0	(272)
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>(32.843)</b>	<b>(29.957)</b>	<b>(31.740)</b>	<b>(2.886)</b>	<b>(1.103)</b>
<b>Indebitamento netto a breve termine</b>	<b>(32.545)</b>	<b>(29.103)</b>	<b>(31.248)</b>	<b>(3.442)</b>	<b>(1.297)</b>
<b>Debiti bancari non correnti</b>	<b>(7.279)</b>	<b>(5.278)</b>	<b>(7.116)</b>	<b>(2.001)</b>	<b>(163)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(39.824)</b>	<b>(34.381)</b>	<b>(38.364)</b>	<b>(5.443)</b>	<b>(1.460)</b>

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 marzo 2015 risulta negativa per 39.824 mila euro, di cui 7.279 mila euro scadenti oltre dodici mesi, mentre era negativa per 38.364 mila euro al 31 marzo 2014 di cui 7.116 mila euro scadenti oltre dodici mesi, e negativa per 34.381 mila euro al 31 dicembre 2014 di cui 5.278 mila euro scadenti oltre l'esercizio.

Il debito finanziario di 7.279 mila euro iscritto fra le passività non correnti, si riferisce alle quote scadenti oltre l'anno di contratti di finanziamento stipulati dalla società Capogruppo con Unicredit S.p.A. per 5.552 mila euro e con il Banco Popolare Società Cooperativa per 1.727 mila euro, dettagliati nei paragrafi successivi.

Il debito finanziario non corrente di 5.552 mila euro sottoscritto con Unicredit S.p.A. è composto da due differenti finanziamenti. Il primo finanziamento si riferisce a un contratto di finanziamento concesso da Unicredit S.p.A. in data 4 dicembre 2006, per un importo originario complessivo di 25 milioni di euro, stipulato dalla Capogruppo al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del sito produttivo di Rivalta Scrivia. Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches, sulla base degli stati avanzamento

lavori raggiunti di cui l'ultima erogata nel mese di novembre 2009, ed è rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui già rimborsate 17.857 mila euro al 31 marzo 2015.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale +0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento di Rivalta Scrivia nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (*covenants*).

Al 31 marzo 2015 il finanziamento residuo risulta pari a 7.124 mila euro, di cui:

- ♦ 3.552 mila euro (al netto dell'imposta sostitutiva di 19 mila euro circa), scadenti oltre l'esercizio (3.551 mila euro al netto dell'imposta sostitutiva di 21 mila euro al 31 dicembre 2014 scadenti oltre l'esercizio);
- ♦ 3.571 mila euro scadenti entro il 31 marzo 2016.

Il secondo contratto di finanziamento concesso alla Capogruppo da Unicredit S.p.A. è stato stipulato e interamente erogato nel mese di gennaio 2015 per un importo di 2 milioni di euro, senza l'introduzione di particolari *covenants* e sarà rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza del 31 gennaio 2018.

Il contratto di finanziamento concesso alla Capogruppo dal Banco Popolare Società Cooperativa, stipulato e interamente erogato in data 2 luglio 2014 per un importo di 2 milioni di euro, senza l'introduzione di particolari *covenants*, sarà rimborsato a partire dal 31 dicembre 2015 in 7 rate semestrali scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno.

Al 31 marzo 2015 il finanziamento risultava pari a 2 milioni di euro, di cui:

- ♦ 1.727 mila euro scadenti oltre l'esercizio;
- ♦ 272 mila euro scadenti entro il 31 marzo 2015.

Si precisa infine che la voce "Crediti commerciali" comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per 762 mila euro (836 mila euro al 31 dicembre 2014 e 969 mila euro al 31 marzo 2014).

Nel prospetto seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi, dei risultati e della posizione finanziaria netta fra le diverse società del Gruppo:

Euro/Migliaia	Boero				Consolidato	
	Boero Bartolomeo	Colori France	Imm.re Genova MolassanaNuova	Brignola S.r.l.		
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>						
I trim. 2015	18.919	1.383		0	1.314	20.121
I trim. 2014	18.896	1.318		0	2.223**	21.407**
<b>Risultato Operativo</b>						
I trim. 2015	(36)	246		(33)	(111)	27
I trim. 2014	(86)	267		(47)	(124)	14
<b>Utile netto (perdita) del periodo</b>						
I trim. 2015	(301)	210		(36)	(108)	(163)
I trim. 2014	(410)	186		(44)	(108)	(343)
<b>Posizione finanziaria netta*</b>						
31/03/2015	(34.202)	270		(1.229)	(4.662)	(39.824)
31/03/2014	(35.437)	274		(301)	(2.901)	(38.364)

\*La posizione finanziaria netta della società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. e Brignola S.r.l. include il rapporto di conto corrente di Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria da parte della Società controllante Boero Bartolomeo S.p.A..

\*\* I ricavi delle vendite e delle prestazioni registrati nel primo trimestre 2014 includevano ricavi realizzati dalla controllata Brignola S.r.l. verso Orazio Brignola S.r.l. per 435 mila euro derivanti dalla vendita di materie prime nell'ambito dell'operazione di cessione di ramo d'azienda da Orazio Brignola S.p.A. a Brignola S.r.l.

\*\*\*\*

#### **Esercizio della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi**

Boero Bartolomeo S.p.A. aderisce, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

\*\*\*\*

#### **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giampaolo Iacone dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

